

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

**N. 45/AV5 DEL 17/01/2014**

**Oggetto: Sig.ra S.F. (matricola n. 15256) Coll. Prof.le San. - Assistente Sanitario a tempo indeterminato. Attribuzione benefici di cui all'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni .**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

.....

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente del Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. di collocare la dipendente S.F. (matricola n. 15256) in servizio presso questa Amministrazione con profilo professionale di Coll. Prof.le San. - Assistente Sanitario con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel periodo dal 13.01.2014 al 13.03.2014 per un totale di giorni 60, in congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni, per l'assistenza al figlio, riconosciuto persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92;
2. di corrispondere alla predetta dipendente, durante tale periodo, un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione come in premessa indicato e di dare atto che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
3. di dare atto che la presente determina non comporta impegno di spesa;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo di questa Area Vasta 5.

**Il Direttore dell'Area Vasta 5  
(Dr. Giovanni Stroppa)**

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE**

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente agli ex Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 51 del 31/01/2011 del Direttore di Zona si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza dell’ex Direttore di Zona e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’ex Zona Territoriale n. 13.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza dell’ex Direttore di Zona rientra anche quello di cui alla presente.

Normativa di riferimento:

Legge 8 marzo 2000, n. 53 art. 4;  
art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001;  
art. 3, comma 106 della Legge n. 350 del 24.12.2003;  
sentenza della Corte Costituzionale n. 19 del 26.01.2009;  
circolare INPS n.41 del 16/03/2009;  
Legge n. 104 del 05/02/1992 e s.m.i;

□ Motivazione:

Con nota acquisita al protocollo generale al n. 587 del 07.01.2014 la dipendente S.F. (matricola n. 15256) in servizio presso questa Amministrazione con profilo professionale di Coll. Prof.le San. - Assistente Sanitario con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, chiede ai sensi dell’art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 un congedo retribuito per prestare assistenza al figlio disabile G.G. nato ad Ascoli Piceno l’08.11.1993, a decorrere dal 13.01.2014 al 13.03.2014 per un totale di giorni 60;

Dal certificato rilasciato dalla Commissione Medico Legale della ex ASUR Zona Territoriale n. 13 (ora Area Vasta n.5 di Ascoli Piceno) nella seduta del 21.02.2013, esistente agli atti della scrivente Unità Operativa, si evince la situazione di handicap in condizione di gravità (revisione Febbraio 2015), della figlia del suddetto dipendente, ai sensi dell’art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992;

L’art. 42 del D.Lgs. 151/2001 il quale prevede quanto segue:

"La lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre o, dopo la loro scomparsa, uno dei fratelli o sorelle conviventi di soggetto con handicap in situazione di gravità di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 ..... da almeno cinque anni e che abbiano titolo a fruire dei benefici di cui all'articolo 33, comma 1,2 e 3, della predetta legge n. 104 del 1992 per l'assistenza del figlio, hanno diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'art.4 della legge 53/2000.";

La sentenza della Corte Costituzionale n. 19 del 26/01/2009 dichiara l’illegittimità costituzionale dell’art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 nella parte in cui non prevede anche per il coniuge

convivente con “soggetto con handicap in situazione di gravità”, il diritto a fruire del congedo sopra indicato;

"durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa ...L'indennità è corrisposta dal datore di lavoro secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità...";

L'art. 3, comma 106 della legge n. 350/2003 che recita: “ All'articolo 42, comma 5, del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, le parole: «da almeno cinque anni» sono soppresse”; Nel caso di specie ricorrono tutte le condizioni per l'applicazione della normativa suddetta alla sunnominata dipendente;

L'art. 42 – comma 5 del D.Lvo n. 151/2001 e s.m.i. riconosce altresì, alla lavoratrice madre o, in alternativa, al lavoratore padre del soggetto con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi della Legge n. 104/92, ad opera della apposita commissione medica istituita presso la ASL, di usufruire di periodi di congedo retribuito, continuativo o frazionato nell'arco della vita lavorativa, per la durata complessiva di anni due, per un totale di n. 730 giorni, tra tutti gli aventi diritto;

Con il suindicato art. 42 si stabilisce inoltre, che durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;

Preso atto che, alla predetta dipendente non sono stati concessi a tutt'oggi, per lo stesso titolo, ulteriori periodi di congedo;

La suddetta richiesta presentata dall'interessata, rientra nel limite massimo concedibile ed in considerazione delle disposizioni sopra richiamate, attualmente, non sussistono motivazioni tali da poter negare, ovvero differire nel tempo, l'accoglimento dell'istanza di congedo retribuito avanzata dalla dipendente S.F. (matricola n. 15256), nei termini sopra indicati.

Si ritiene per quanto anzidetto, di collocare ai sensi dell'art. 42 – comma 5 – del D.Lvo n. 151/2001 e s.m.i. della dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Coll. Prof.le San. - Assistente Sanitario con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in congedo retribuito dal 13.01.2014 al 13.03.2014 per un totale di giorni 60, per assistere al figlio G.G. nato ad Ascoli Piceno l'08.11.1993, soggetto portatore di handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi della L. 104/92.

Per quanto sopra esposto e motivato,

### SI PROPONE:

1. di collocare la dipendente S.F. (matricola n. 15256) in servizio presso questa Amministrazione con profilo professionale di Coll. Prof.le San. - Assistente Sanitario con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel periodo dal 13.01.2014 al 13.03.2014 per un totale di giorni 60, in congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni, per l'assistenza al figlio, riconosciuto persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92;
2. di corrispondere alla predetta dipendente, durante tale periodo, un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione come in premessa indicato e di dare atto che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
3. di dare atto che la presente determina non comporta impegno di spesa;

4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo di questa Area Vasta 5.

**Il Responsabile dell'Istruttoria  
(Sig.ra Loredana Galanti)**

**Il Responsabile del Procedimento  
(Sig.ra Lorella Corvaro)**

**Visto:**

**Il Direttore U.O. Attività Economiche e Finanziarie f.f.  
(Dr. Pietrino Maurizi)**

**- ALLEGATI -**

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.